

nevento-Campobasso, prolungamento reso indispensabile dall'aumentato traffico locale e già da tempo reclamato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cannavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e il ministro dei lavori pubblici per sapere se non sia possibile occupare nei lavori pubblici da eseguirsi nella Libia quei molti operai italiani, attualmente rifugiatisi, senza lavoro, in Alessandria di Egitto e Cairo - operai pratici di lavori portuali e ferroviari per aver lavorato per le ferrovie e per le opere di irrigazione in Asia Minore - senza importare dall'Italia nuova mano d'opera come pare abbia fatto qualche impresa di lavori in Tripolitania. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chimienti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno sulla opportunità di concedere alle provincie maggiori attribuzioni in tema di viabilità, di politica del lavoro, d'igiene sociale e di spedalità, giusta i voti del terzo congresso delle provincie.

« Valvassori-Peroni ».

« I sottoscritti interpellano il ministro dei lavori pubblici circa i criteri che informano l'opera di sistemazione e di completamento del porto di Napoli.

« Salvia, Aliberti, Angiulli, Arlotta ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sui suoi intendimenti nei riguardi di un progetto di raccordo fra la stazione del Bucine e la linea ferroviaria Siena-Chiusi che con poca spesa apporterebbe il grande beneficio di una notevole diminuzione di percorso fra Firenze e Roma ed un risparmio di tempo di 35 minuti.

« Arturo Luzzatto, Muratori, Rosadi, Pilacci, Casciani, Faelli, Morpurgo, De Bellis, Bacchelli, Silvio Crespi, Baslini, Cottafavi, Giacomo Ferri, Paratore, Barzilai, Galli, Loero, Ancona, Rienzi, Arrivabene, Cabrini, Aguglia, Cornaggia, Di Palma, Torre, Toscanelli, Fera, Eugenio Valli, Stoppato, Papadopoli, Teso, Romanin-Jacur, Domenico Pozzi, Francesco Rota ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè dette saranno iscritte nell'ordine del giorno,

trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

E così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non dichiarino di opporvisi entro il termine regolamentare.

Sull'ordine del giorno.

CASO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASO. Chiedo che lunedì, dopo le interpellanze, si discuta il disegno di legge, che è al numero 37 dell'ordine del giorno, « Consorzi di custodia rurale ».

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Io lunedì non potrò essere presente.

CASO. E' cosa di pochissima importanza.

PRESIDENTE. Essendo il lunedì consacrato allo svolgimento delle interpellanze, interessa prima di tutto sapere quali saranno le interpellanze da svolgersi.

La prima richiesta di svolgimento è dell'onorevole Cabrini per la sua interpellanza diretta al ministro di agricoltura, industria e commercio, circa il collocamento della mano d'opera.

L'onorevole ministro di agricoltura consente?

NITTI, ministro di agricoltura, industria e commercio. Acconsento.

CHIESA EUGENIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CHIESA EUGENIO. Vorrei pregare l'onorevole ministro del tesoro di far discutere lunedì le interpellanze circa l'intervento di Istituti di emissione in speciali operazioni finanziarie.

TEDESCO, ministro del tesoro. Onorevole Chiesa, è bene che tutte queste interpellanze siano discusse contemporaneamente. La prego perciò di consentire che ne sia rimessa a momento più propizio la discussione.

CHIESA EUGENIO. Consento purchè sia stabilita per il lunedì 25.

TEDESCO, ministro del tesoro. Accetto per il 25.

FALCIONI, sottosegretario di Stato per l'interno. Anche per le interrogazioni connesse.

TEDESCO, ministro del tesoro. Anche per le interrogazioni.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Bolognese.

BOLOGNESE. Chiedo alla Camera di inscrivere nell'ordine del giorno di lunedì lo